



INTORNO A LEONARDO APRE LA DOMENICA

Le Imprese Socie della Consulta di Torino promuovono una nuova opportunità di visita alla Biblioteca Reale

Una nuova opportunità di visita per conoscere da vicino il celebre *Autoritratto* a sanguigna di **Leonardo da Vinci** e il patrimonio di disegni rinascimentali custodito dai Musei Reali di Torino oggi esposto nella mostra *Intorno a Leonardo* nel caveau della Biblioteca Reale. **A partire da domenica 23 luglio la mostra sarà aperta tutte le domeniche** fino al 17 settembre con orario 10 – 18 (ultimo ingresso ore 17,30).

Nel trentennale della sua istituzione, le Aziende e gli Enti Soci della **Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino** di Torino confermano il loro impegno per sostenere e per promuovere il grande patrimonio dei Musei Reali e per trasformarli in un luogo sempre più aperto e accessibile, in grado di contribuire allo sviluppo della città attraverso un'offerta culturale e turistica più ampia e aggiornata.

Dopo un investimento di quasi 4 milioni di euro dal 1987, coronati dal lancio della nuova immagine e del nuovo logo dei Musei Reali di Torino nel 2017, le imprese socie di Consulta si impegnano a valorizzarne il patrimonio sostenendo l'apertura domenicale della mostra che espone uno dei beni destinati ad essere colonna portante del complesso museale, l'*Autoritratto* a sanguigna di Leonardo da Vinci.

Intorno a Leonardo segna il via alle celebrazioni che nel 2019 ricorderanno **Leonardo** a cinquecento anni dalla sua morte ed espone, oltre alla celebre icona del Maestro toscano, una parte della straordinaria collezione di disegni frutto degli illuminati acquisti del re di Sardegna Carlo Alberto: oltre quaranta disegni italiani del '400 e del '500, corrispondenti ad altrettanti artisti citati da Giorgio Vasari nelle sue *Vite*, vero e proprio *fil rouge* dell'esposizione.

La mostra

I disegni sono presentati in modo da **illustrare l'evoluzione dell'arte italiana secondo il racconto Giorgio Vasari**: dal Rinascimento toscano e veneto a Leonardo; maestri e allievi di Raffaello; Michelangelo e la prima Maniera a Firenze; il '500 tra classicismo e manierismo; Vasari e le sue omissioni.

Le vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori di **Giorgio Vasari**, pubblicate in una prima edizione nel 1550 e poi in forma definitiva nel 1568, costituiscono un

fondamentale **vademecum per la conoscenza dell'arte italiana fino al Cinquecento** e un imprescindibile modello per la storiografia artistica.

A Vasari, architetto e pittore al servizio del granduca di Toscana Cosimo de' Medici, si deve la codificazione di molti concetti che oggi diamo per scontati: il ruolo delle tre arti 'maggiori' (architettura, scultura e pittura), la periodizzazione storico-artistica per cronologia e per scuole, la visione evolutiva del Rinascimento italiano che raggiunge il suo culmine con Michelangelo, il concetto di Manierismo.

Nell'introduzione alle *Vite*, **Vasari definisce il disegno "padre delle tre arti nostre, architettura, scultura e pittura"**, che "procedendo dall'intelletto, cava di molte cose un giudizio universale, simile a una forma o vero idea di tutte le cose della natura". I disegni esposti illustrano questa fondamentale unità dell'espressione artistica, al di là delle epoche e delle scuole regionali.

Due sono le edizioni antiche delle *Vite* custodite nella Biblioteca Reale: la prima è un esemplare di quella stampata a Firenze da Lorenzo Torrentino nel 1550. Più tardi, nel 1568 Vasari diede alle stampe l'edizione giuntina, ampliata, corretta e aggiornata con l'inserimento dei ritratti incisi degli artisti: di questa versione la Biblioteca Reale possiede una sontuosa edizione in tre volumi, stampata a Roma nel 1759 con dediche al re di Sardegna Carlo Emanuele III e ai suoi figli Vittorio Amedeo, duca di Savoia, e Benedetto Maria Maurizio, duca di Chiabrese. I volumi settecenteschi sono corredati di tavole che riproducono le opere più celebri di Michelangelo.

La collezione della Biblioteca Reale offre un'ampia panoramica della storia dell'arte italiana a partire dal Quattrocento, con alcune punte che ne fanno una delle più importanti collezioni pubbliche di disegni in Italia. La più celebre e nota al grande pubblico è certamente l'opera di **Leonardo da Vinci**: un uomo canuto, con capelli e barba lunghi, ma con ampia stempiatura, dallo sguardo corrucciato e dall'espressione severa. È l'intensa immagine, tratteggiata a sanguigna, che è divenuta nel tempo quasi **l'icona simbolica dell'artista rinascimentale** intesa come espressione del genio e del talento applicato ai campi più diversi.

A Leonardo fanno corona opere di artisti del Rinascimento toscano e veneto, quali Francesco di Giorgio Martini e Marco Zoppo; un foglio attribuito alla fase giovanile di **Raffaello** e diverse opere di alcuni tra i suoi migliori allievi (Giulio Romano, Perin del Vaga); uno studio di **Michelangelo** per il volto della *Sibilla Cumana* dipinta sulla volta della Cappella Sistina; uno dei rari disegni del veneziano **Lorenzo Lotto**; e validi esempi dell'eleganza del Manierismo emiliano e veneto, dal **Parmigianino** ad Andrea Schiavone. Di particolare interesse sono gli studi delle antichità romane, da quelli contenuti nel *Trattato di architettura civile e militare* di **Francesco di Giorgio Martini** a quelli del taccuino di Girolamo da Carpi.

Orari della mostra

- dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30 (ultimo ingresso 17,30)
- sabato dalle 9 alle 14 (ultimo ingresso 13,30)
- domenica dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso 17,30)

Biglietto della mostra

Il costo del biglietto è di 5 Euro; il biglietto è acquistabile da martedì a domenica presso la biglietteria dei Musei Reali e lunedì direttamente presso la Biblioteca. Ingresso libero per i possessori di Abbonamento Musei, della Torino+Piemonte Card e della Royal Card.

Visite guidate

Ogni mercoledì alle 17 sono previste delle visite guidate di approfondimento alla mostra al costo di 5 Euro (max 25 persone, solo su prenotazione al tel: 011 543 855 o mail: mr-to.info@beniculturali.it).

MUSEI REALI TORINO

www.museireali.beniculturali.it

Orari

I **Musei Reali** sono aperti dal martedì alla domenica dalle 8,30 alle 19,30

Ore 8,30: apertura biglietteria, Corte d'onore di Palazzo Reale, Giardini

Ore 9: apertura Palazzo Reale e Armeria, Galleria Sabauda, Museo di Antichità

La **Biblioteca Reale** è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 14.

La **Sala di lettura** è aperta da lunedì a mercoledì dalle 8,15 alle 18,45, da giovedì a sabato dalle 8,15 alle 13,45. La sala di lettura rimarrà chiusa dal 7 al 19 agosto 2017.

Biglietti Musei Reali Torino

Intero Euro 12

Ridotto Euro 6 (ragazzi dai 18 ai 25 anni).

Gratuito per i minori 18 anni / insegnanti con scolaresche / guide turistiche / personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali / membri ICOM / disabili e accompagnatori / possessori dell'Abbonamento Musei, della Torino+Piemonte Card e della Royal Card.

L'ingresso per i visitatori over 65 è previsto secondo le tariffe ordinarie.

Le mostre comprese nel biglietto di ingresso ai Musei Reali sono:

- *Confronti/3: Pittura come scultura. Cerano e un capolavoro del Seicento lombardo (fino al 10 settembre)*
- *Scoperte/2: Le invenzioni di Grechetto (fino al 29 ottobre)*
- *Prima del bottone: accessori e ornamenti del vestiario nell'antichità (fino al 15 novembre)*
- *Le bianche statuine. I biscuit di Palazzo Reale (fino al 14 gennaio 2018)*
- *Flavio De Marco. Sui Generi (fino al 30 luglio)*

Ingresso e biglietteria

presso Palazzo Reale, Piazzetta Reale 1 (dalle ore 8,30 fino alle ore 18)

Informazioni

+39 011 5211106 - e-mail: mr-to@beniculturali.it

Segui i Musei Reali con l'hashtag **#museirealitorino** su

Facebook Musei Reali Torino

Twitter @MuseiRealiTo

Instagram MuseiRealiTorino

Ufficio stampa mr-to.ufficiostampa@beniculturali.it

laWhite - ufficio stampa e dintorni - T +39 011 2764708 - info@lawhite.it

Silvia Bianco / M + 39 333 8098719 / silvia@lawhite.it

Clio Amerio / M +39 349 1614867 / clio@lawhite.it

Marta Maimone / M + 39 339 6473047 / marta@lawhite.it

Ufficio stampa Consulta - Maria Cristina Lisbona - T +39 346 2196279 - cris.lisbona@alice.it

I soci della Consulta: 2a, Armando Testa, Arriva, Banca del Piemonte, Banca Fideuram, Banca Passadore, Buffetti, Buzzi Unicem, C.L.N. Group, Compagnia di San Paolo, Costruzioni Generali Gilardi, Deloitte & Touche, Ersel, Exor, Fenera Holding, Ferrero, Fiat Chrysler Automobiles, Fondazione Crt, Garosci, Geodata, Gruppo Ferrero-Sied Energia, Intesa Sanpaolo, Italgas, Lavazza, Martini & Rossi, Megadyne, M. Marsiaj & C., Reply, Skf, Reale Mutua, Unione Industriale di Torino, Vittoria Assicurazioni